

COMUNICATO STAMPA

La mostra *“Lasciare sbocciare i cento fiori”* (da una famosa frase di Mao), esplora un segmento della storia artistica cinese del ‘900 e una parte delle numerosi stili e tradizioni che hanno dato luogo alla odierna identità di un Paese lontano e nello stesso tempo vicino a noi. Questa manifestazione artistica vuole esprimere l’attenzione che si ha verso ogni espressione culturale, l’interesse nei confronti dello scambio internazionale di saperi, il coinvolgimento verso i fenomeni artistici, anche quelli che sembrano molto diversi e molto lontani.

Questa mostra estremamente suggestiva, curata dalla Dott.ssa Enrica Bruni (socia corrispondente della Deputazione di Storia Patria per le Marche) e dal Professor Paolo Sabbatini Rancidoro, propone una nutrita selezione di 32 opere raccolte dal professore nei lunghi anni di carriera diplomatica per il Ministero degli affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, a continuo contatto con l’Estremo Oriente. Tra le opere esposte spiccano quelle dei Maestri Zhang Da Quian, Hisiao Chin e del calligrafo Aisin Gioro e altre, mai esposte prima, realizzate da personalità di spicco, affermate a livello internazionale, protagonisti di un nuovo corso dell’arte cinese che, per un verso, non dimentica e recupera le antiche e pregevoli tradizioni.

Queste connessioni, tra mondi e culture lontane, attraverso l’arte si sveleranno al visitatore che le ammirerà affascinato e sarà sollecitato a fare una riflessione su similitudini e differenze di culture e di saperi spiritualmente e geograficamente distanti che però oggi hanno una influenza ragguardevole sulle sorti della cultura globale.